GASSIN

La plus belle vue du Golfe

ALLA SCOPERTA DELLA CHIESA NOTRE-DAME-DE-L'ASSOMPTION

Panoramica storica

All'epoca, il luogo di culto dei abitanti di Gassin era situato nella pianura, alla cappella di Saint Laurent, morto in martire, bruciato sulla griglia nel 258 a Roma. La capella era considerata come un luogo di cultura, di cui oggi non é rimasta nessuna traccia. Nel' XI secolo, la cappella di Nostra Signora della Consolazione, a l'esterno del villaggio, vicina l'attuale cimitero, era un luogo di santuario. Nel XIV e nel XV secolo, gli abitanti si riunivano in una chiesa all'interno delle mure fortificate.

La chiesa parrocchiale Nostra Signora dell'Assunzione di Gassin è un edificio del XVI secolo. I lavori di costruzione terminarono nel 1557 o nel 1558, la chiesa è stata consacrata nel 1582.

Talvolta viene chiamata chiesa di Saint Laurent, in confusione con il santo del villaggio, la festa devota del villaggio si celebra il 10 agosto.
La chiesa è stata restaurata più volte (1624, 1758) e nel 1793 era il punto di raduno per i Rivoluzionari di Gassin.
Nel 1965, la sua decorazione fu spogliata per renderla più semplice.
Nel 1981 comincio una profonda ristrutturazione.

La chiesa è dedicata alla Santa Vergine Maria, santa della Francia, festa votiva il 15 agosto, e la sua assunzione, vale a dire la sua elevazione in cielo alla sua morte nella tradizione cattolica.

La campana in fonte di Saint Laurent, fu una delle poche campane ad essere salvata alla foglia distruttiva di Rivoluzionari.↓

↑ *Reliquiario di Saint-Laurent*

↑ *Gonfalone di Saint-Laurent*

Vetrate di Claude Baillon ↓

Architettura

La chiesa si trova all'entrata nord del villaggio. È costruita sulle rocce; massicci contrafforti sostengono i muri e la base dell'edificio.

La porta in basalto della facciata è sormontata da un fronte triangolare e da una croce in gesso aggiunta nel XVIII secolo, la porta va sulla via centrale.

↑ *La chiesa un tempo con le sue nicchie*

L'edificio ha un'architettura semplice con un coro, un unico nido rettangolare con due travi di assi e quattro pilastri, un' abside a tre piani e un campanile.

Il campanile è una torre quadrata, forse un tempo una torre di osservazione. Aveva fino alla Rivoluzione delle nicchie. Sono stati distrutti dai Rivoluzionari perché rappresentavano un simbolo della feudalità. Successivamente sono stati reinsediati e poi nuovamente distrutti nel XX secolo. Al sud della chiesa si trova il presbiterio.

Statua di Notre-Dame-de-l'Assomption ↓

Culto

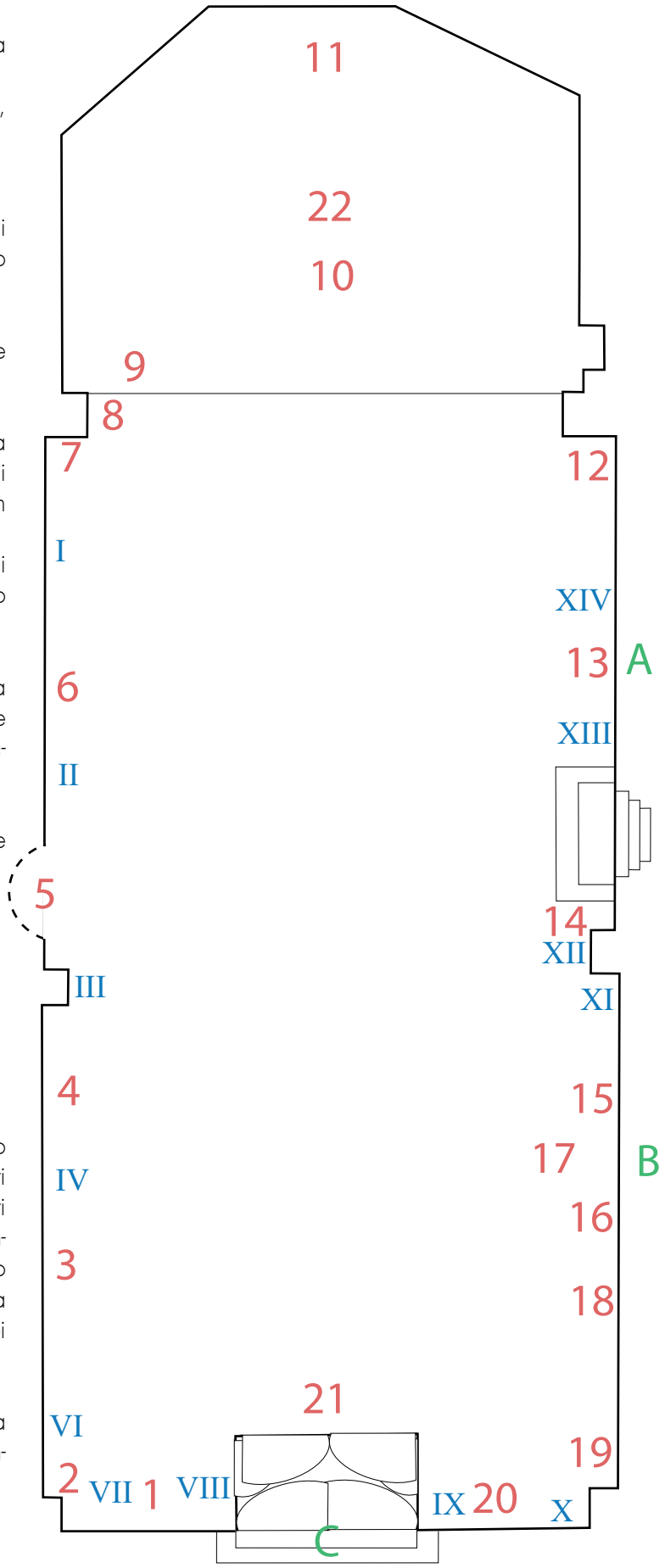
La chiesa dipende dalla diocesi di Fréjus-Toulon. Il prete della parrocchia di La Croix-Valmer celebra la messa, sostenuto dalla comunità Dolce Madre di Dio.

La chiesa durante un ufficio ↓

Piano della Chiesa di Nostra Signora dell'Assunzione

1. Statua di santa Teresa di Lisieux.
2. Targa in omaggio ai soldati morti durante la guerra 1914-1918.
3. Dipinto di Anne, la madre di Marie e Marie, bambina, che impara a leggere, con due angoletti.
4. Statua di San Giuseppe e il Bambino Gesù.
5. Statua di Nostra Signora di Lourdes.
6 .Tavola raffigurante San Francesco de Sales tra San Luigi de Gonzaga, San Sebastian e San Lucia, e nel registro inferiore delle anime del Purgatorio (XVIII secolo)*.
7. Busto di Saint Laurent del XVII secolo*.
8. Scultura di legno tagliato dipinto di policromia di vergine al bambino*, datata XVII-XVIII secolo.
9. Leggio di legno.
10. L'altare, sostenuto da due pilastri doriche con a destra delle spie di grano, a sinistra dei ceppi di vite simboli dell'Eucaristia del pane e del vino, dall'artista Paul-Herman Saffre e consacrato nel 1967. È rivolto verso i fedeli.
11. Dipinto della Vergine al Bambino tra San Giovanni Battista a sinistra e Saint Laurent con lo strumento del suo martirio a destra, datato XVI secolo*.
12 . Statua di Nostra Signora dell'Assunzione.
13. Dipinto « il Dono del Rosario », con la Vergine, alla sinistra santa Dominica, alla destra santa Catherine de Sienne e santa Lucia (1587), attribuito a Coriolano Malagavazzo*.
14. Acquasantiera.
15. Statua di santa Roseline con di rose, figlia del Signore des Arcs.
16. Confessionale.
17. Dipinto di Santa Maddalena che piange con tre putti.
18. Statua di San Antonio di Padova.
19. Acquasantiera in marmo bianco, datato XVI secolo.*
20. Dipinto rappresentante di Dio circondato da angeli.
21. Lista dei morti alla guerra del comune.
22. Nel campanile, una campana del XVIII secolo.

A a C: Le vetrate moderne di vetro e piombo del 1984 sono stati realizzati del maestro Claude Baillon. I motivi composti da elementi decorativi vegetali e cosmici sono stati ispirati dalla chiesa stessa, dalla sua architettura, dalle sue dimensioni e dalla colorazione delle sue pietre. Rappresentano livelli di purezza dell'anima, dal più scuro al più chiaro. La luce solare è filtrata dall'ultimo vetro sopra l'entrata e i suoi raggi illuminano il accesso verso l'altare.

Da I a XIV: La via Crucis moderna è stata realizzata da Roger Roux, illustratore (1897-1969) nel 1968. Rappresenta le 14 stazioni di Cristo.

(* oggetti classificati nell'inventario dei monumenti storici)